



COMUNE DI BORUTTA

Provincia di Sassari

Verbale della Commissione Esaminatrice della selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di un istruttore direttivo part time al 50 % – Operatore Sociale - categoria D.

VERBALE N. 4 del 21/05/2015	<i>Svolgimento della prova orale e formazione della graduatoria finale.</i>
--------------------------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno VENTUNO del mese di MAGGIO alle ore 9,45 si è riunita la *Commissione della Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di un istruttore direttivo part time al 50 % – Profilo professionale Operatore Sociale - Categoria D*, nelle persone dei signori:

BONU Giovanna Angela	Presidente
FIOCCA Marina	Componente
PITTALIS Lucia Angela Maria	Componente
RASSU Graziella	Segretario

LA COMMISSIONE

VISTI i propri precedenti verbali N. 1 e N. 2 in data 28/04/2015 e N. 3 in data 05/05/2015;

VISTO l'art. 102 del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, così come modificato con deliberazione G.C. N. 9 del 06/03/2015, che prevede, tra l'altro:

6. Le prove selettive sono intese ad accertare il possesso del grado di professionalità necessario per l'accesso alla qualifica e profili professionali relativi all'incarico da attribuire e si articolano in una prova scritta, mediante la soluzione, in tempi predeterminati dalla Commissione, di una serie di domande a risposta sintetica sulle materie oggetto della prova e definite nell'avviso, ed in un colloquio sulle stesse materie volto specificamente a conoscere l'esperienza dei concorrenti e l'attitudine al particolare profilo da selezionare.

7. Il colloquio deve concludersi con una votazione non inferiore a 21/30.

9. La graduatoria di merito, elaborata al termine delle prove, è formulata sommando al punteggio relativo ai titoli, quelli conseguiti nelle prove selettive.

STABILISCE di fissare in N. 4 per candidato, le domande oggetto di colloquio;

PREDISPONE quindi N. 7 fogli, contenenti ciascuno 4 domande, che vengono poi inseriti in buste numerate da 1 a 7, sigillate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione;

STABILISCE, inoltre, di procedere al colloquio mediante ordine alfabetico partendo da un cognome estratto a sorte da un candidato;

ALLE ore 10,30 la Commissione si sposta nella Sala Consiliare dove si terrà la prova, si procede all'identificazione dei candidati e si rileva che tutti gli ammessi alla prova orale sono presenti;

Il Presidente informa i candidati che, per l'espletamento della prova, sarà seguito l'ordine alfabetico a partire da un cognome estratto da un candidato. Ciascun candidato sceglierà una busta contenente le domande ad eccezione dell'ultimo. Al termine di ogni colloquio le persone presenti dovranno lasciare l'aula per consentire alla Commissione la valutazione dello stesso.

Un candidato viene invitato ad estrarre una lettera. Si offre la candidata CANU Francesca che estrae il cognome MANCA.

RISULTA, quindi, il seguente ordine di presentazione:

N.	COGNOME	NOME
1	MANCA	SARA
2	ONIDA	MICHELA
3	SECHI	EMILIA
4	TARAS	GABRIELLA
5	BALDINU	MARIA GIUSEPPA
6	BELLU	NADIA
7	CANU	FRANCESCA

La candidata MANCA Sara sceglie la busta N. 4 e dà lettura delle seguenti domande:

1. I requisiti di ordine generale per partecipare alle gare d'appalto;
2. La pluralità dei servizi di supporto all'istruzione a favore degli alunni con disabilità;
3. Deliberazioni: organi, struttura dell'atto, pareri, esecutività, pubblicazione ed efficacia;
4. Misure di contrasto delle povertà.

La Commissione attribuisce un punteggio pari a 18/30.

La candidata ONIDA Michela sceglie la busta N. 5 e dà lettura delle seguenti domande:

1. Determinazioni: soggetti, struttura, visti/pareri, esecutività, pubblicazione ed efficacia;
2. Le competenze del Sindaco;
3. Azioni progettuali a favore delle famiglie in difficoltà;
4. I servizi scolastici di competenza dell'Ente Locale.

La Commissione attribuisce un punteggio pari a 21/30.

La candidata SECHI Emilia sceglie la busta N. 6 e dà lettura delle seguenti domande:

1. Le fasi delle procedure di affidamento (art. 11 del Codice degli appalti)
2. Il contratto di servizi: definizione, contenuto e struttura;
3. Il budget di salute;
4. L'inserimento in RSA: attori coinvolti e rispettive competenze.

La candidata dichiara di non conoscere le risposte e volontariamente rinuncia a sostenere la prova.

La Commissione attribuisce un punteggio pari a N.C. (Non Classificabile).

La candidata TARAS Gabriella sceglie la busta N. 3 e dà lettura delle seguenti domande:

1. I servizi e gli interventi a sostegno e promozione del diritto allo studio in capo ai Comuni;
2. Modalità di erogazione dei contributi economici a favore di Associazioni Locali;
3. Principio di separazione tra attività di indirizzo politico-amministrativo e gestionale;
4. Integrazione socio-sanitaria negli interventi a sostegno della disabilità.

La Commissione attribuisce un punteggio pari a 18/30.

La candidata BALDINU Maria Giuseppa sceglie la busta N. 2 e dà lettura delle seguenti domande:

1. Il sistema integrato dei servizi alla persona: normativa nazionale, regionale e obiettivi generali;
2. Il cottimo fiduciario nell'affidamento dei servizi e forniture: riferimento normativo, definizione, soglie, condizioni;
3. L'acquisizione del DURC: gli adempimenti dell'ufficio alla luce della normativa vigente;
4. Il servizio educativo territoriale: destinatari, modalità di accesso e di erogazione.

La Commissione attribuisce un punteggio pari a 26/30.

La candidata BELLU Nadia sceglie la busta N. 1 e dà lettura delle seguenti domande:

1. Tipologie di azioni e interventi a sostegno e promozione della cultura attuabili dall'Ente Locale;
2. I compiti istituzionali dell'Ente Locale in materia socio-assistenziale;
3. La determina a contrarre;
4. La compartecipazione alla spesa dei servizi da parte dell'utenza.

La Commissione attribuisce un punteggio pari a 23/30

La candidata CANU Francesca prende la busta N. 7 e dà lettura delle seguenti domande:

1. Le fasi di gestione della spesa: riferimenti normativi e classificazione;
2. Il servizio di assistenza domiciliare: destinatari, modalità di accesso e di erogazione;
3. Il CIG: definizione, i casi in cui deve essere richiesto, le modalità di richiesta e i soggetti richiedenti;
4. Le leggi regionali di settore e gli interventi e provvidenze economiche previsti.

La Commissione attribuisce un punteggio pari a 27/30.

Ultimati i colloqui, la Commissione, in base ai punteggi attribuiti a ciascun candidato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli, formula il seguente prospetto riepilogativo:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO PROVA ORALE	PUNTEGGIO TITOLI
1	MANCA	SARA	25/30	18/30	4
2	ONIDA	MICHELA	22/30	21/30	4
3	SECHI	EMILIA	22/30	N.C.	8
4	TARAS	GABRIELLA	21/30	18/30	4
5	BALDINU	MARIA GIUSEPPA	21/30	26/30	4
6	BELLU	NADIA	21/30	23/30	6,5
7	CANU	FRANCESCA	26/30	27/30	8

LA COMMISSIONE

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 102 – comma 7 del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, così come modificato con deliberazione G.C. N. 9 del 06/03/2015, il colloquio deve concludersi con una votazione non inferiore a 21/30;

In base ai risultati di cui sopra procede alla formazione della seguente graduatoria finale:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO PROVA ORALE	PUNTEGGIO TITOLI	TOTALE
1	CANU	FRANCESCA	26	27	8	61
2	BALDINU	MARIA GIUSEPPA	21	26	4	51
3	BELLU	NADIA	21	23	6,5	50,5
4	ONIDA	MICHELA	22	21	4	47

ALLE ore 13,30, conclusa la procedura concorsuale, la Commissione rassegna tutti gli atti e i verbali al Responsabile del Servizio Amministrativo per gli adempimenti di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto

I COMPONENTI

F.TO MARINA FIOCCA

F.TO LUCIA ANGELA MARIA PITTALIS

IL PRESIDENTE

F.TO GIOVANNA ANGELA BONU

IL SEGRETARIO

F.TO GRAZIELLA RASSU